



Il Ministro della cultura

Riparto per l'anno 2022 delle risorse di cui all'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante *“Criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”*;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”*;

VISTO l'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che novella l'articolo 2, comma 1, della legge 20 dicembre 2012, n. 238, prevedendo *“per ciascuno degli anni 2022 e 2023, un contributo di 0,5 milioni di euro complessivi da suddividere in misura proporzionale tra l'Associazione Senzaspine, l'Associazione Musicale Gasparo da Salò, Società cooperativa Soundiff - Diffrazioni Sonore, l'Associazione culturale musicale I Filarmonici di Benevento, l'Ensemble Mare Nostrum, l'Associazione la Filharmonie e l'Orchestra dei Giovani Europei”*;

VISTA la nota prot. n. 6171 del 21 giugno 2022, con la quale la competente Direzione generale Spettacolo ha proposto di provvedere alla ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, tra i soggetti afferenti al settore Complessi Strumentali Giovanili, suddividendo il contributo di 0,5 milioni di euro tra gli Organismi assegnatari del contributo a valere sul FUS ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, in misura proporzionale rispetto alla quota assegnata a ciascuno di essi del totale complessivo del settore;

RITENUTO opportuno suddividere il contributo di cui all'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, tenendo conto della commisurazione dei contributi erogati a valere sul FUS per l'anno 2021, effettuata sulla base della valutazione dei progetti presentati dai soggetti indicati dal medesimo comma;



Il Ministro della cultura

DECRETA:

Art. 1 (Riparto delle risorse)

1. Il contributo di 0,5 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 802, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è suddiviso, in base al criterio di proporzionalità esposto in premessa, come segue:

- 1) Associazione Senzaspine – Bologna € 151.833,76;
- 2) Associazione Musicale Gasparo da Salò – Brescia € 88.458,07;
- 3) Società Cooperativa Soundiff Diffrazioni Sonore – Barletta € 44.690,19;
- 4) Associazione Musicale I Filarmonici di Benevento € 60.041,48;
- 5) Ensemble Mare Nostrum – Roma € 31.649,92;
- 6) Associazione Filharmonie – Firenze € 42.622,62;
- 7) Orchestra dei Giovani Europei – Ravenna € 80.703,96.

2. I destinatari delle risorse di cui al comma 1 presentano alla Direzione generale Spettacolo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull'impiego delle medesime.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 24 giugno 2022

IL MINISTRO